

## **RISOLUZIONE N. 4/2002 del 9.7.2002**

### ***Integrazione della Risoluzione n. 1 del 1997 e n. 3 del 1998 in tema di cause di incompatibilità.***

Ad integrazione di quanto previsto dal punto 3 della Risoluzione n. 1 del '97 si precisa che l'incompatibilità prevista dall'articolo 8 lettera m) – che concerne le incompatibilità derivanti dai rapporti di coniugio di parentela fino al secondo grado e di affinità di primo grado con i giudici tributari – ricorre nel caso in cui il coniuge, il parente o l'affine di un componente che eserciti le proprie funzioni presso la Commissione Tributaria Provinciale sia iscritto in un albo o elenco della stessa provincia ed esercitino seppure occasionalmente davanti alla stessa Commissione.

Nel caso, invece in cui, il coniuge, il parente o l'affine sia iscritto in un albo o elenco di altra Provincia l'incompatibilità ricorre se l'esercizio della professione davanti alla Commissione Tributaria del componente sia abituale.

Per quanto concerne i componenti che esercitino le funzioni nelle Commissioni Tributarie Regionali, l'incompatibilità si verifica nel caso in cui il coniuge, il parente fino al secondo grado e l'affine di primo grado sia iscritto in albo o elenco della regione di una sede della regione ed eserciti la professione sia pure sporadicamente o occasionalmente davanti alla Commissione Tributaria Regionale o ad una delle Commissioni Tributarie Provinciali della regione. Nel caso in cui il congiunto risulti iscritto, in un albo o elenco di altra regione, ai fini dell'incompatibilità rileva solo l'esercizio abituale presso le Commissioni Tributarie Regionali di appartenenza del componente o presso una Commissione provinciale ricompresa nella Regione.

La mera assistenza e rappresentanza dei contribuenti svolta dal coniuge, il parente fino al secondo grado o affine in primo grado nei rapporti con l'Amministrazione Finanziaria non rileva ai fini dell'incompatibilità.

I presidenti delle Commissioni comunicheranno la presente risoluzione, senza ritardo, consegnandone copia a tutti i componenti, i quali sottoscriveranno apposita nota per ricevuta.

IL PRESIDENTE  
Giacomo CALIENDO